

ISTRUZIONI RICHIESTE DI ANTICIPAZIONI – AGGIORNATE AL 26 FEBBRAIO 2025

Prima dell’inserimento della richiesta, per maggiori dettagli, dovrà essere consultato il Documento sulle Anticipazioni, sul sito www.fondotelemaco.it.

AVVERTENZE

La richiesta di anticipazione deve essere presentata on-line, accedendo alla sezione “Anticipi” della propria area riservata del sito internet del Fondo www.fondotelemaco.it, utilizzando le apposite credenziali personali. Unitamente alla richiesta, si deve trasmettere l’ulteriore documentazione prevista per le singole fattispecie di anticipazione.

L’anticipazione è erogata al netto degli oneri fiscali previsti dalla normativa vigente per ciascuna causale. Per maggiori informazioni sulla fiscalità applicabile alle diverse fattispecie di anticipazioni, si suggerisce di consultare il Documento sul regime fiscale, disponibile sul sito web di Telemaco www.fondotelemaco.it.

Attenzione: qualora sia in corso un trasferimento in entrata con evidenza di precedenti anticipazioni liquidate dal fondo cedente e non reintegrate, l’importo dell’anticipazione richiesta al Fondo Telemaco potrebbe essere ricalcolato per tenere conto delle stesse al fine di rispettare le percentuali massime anticipabili previste dalla normativa di settore.

Il Fondo provvede alla liquidazione della richiesta di anticipazione indicativamente entro i tre mesi successivi alla presentazione della domanda completa di ogni documento necessario e, comunque, non oltre il termine massimo di sei mesi decorrente dalla ricezione della richiesta stessa. Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o insufficiente, il Fondo richiede gli elementi integrativi, e il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del completamento o della regolarizzazione della pratica.

Qualora la liquidazione della prestazione sia effettuata sulla base di documentazione provvisoria, ai fini del completamento della pratica è necessario presentare la documentazione definitiva prevista per ciascuna causale (ferme le conseguenze indicate nel Documento sulle anticipazioni).

Documentazione non redatta in lingua italiana

1. Il Fondo accetta documentazione redatta in lingua differente da quella italiana, purché accompagnata dalla relativa traduzione in italiano opportunamente giurata o certificata.
2. Nel caso l’importo della fattura sia in valuta estera è necessario presentare il cambio in euro rilasciato dalla banca al giorno di emissione della fattura e conversione in euro.

In caso di richieste di anticipazione riguardanti posizioni individuali di soggetti incapaci, interdetti, inabilitati o sottoposti ad amministrazione di sostegno, la documentazione dovrà essere sottoscritta dal tutore, dal curatore o dall’amministratore di sostegno, allegando un proprio documento di identità e l’autorizzazione rilasciata dal Giudice Tutelare o dal notaio rogante ai sensi dell’art. 21 D.lgs. n. 149/2022, una volta che quest’ultima abbia acquisito efficacia.

Al fine di inserire un’ulteriore nuova richiesta di prestazione i sistemi operativi del Fondo necessitano di completare l’iter di elaborazione della prestazione precedentemente liquidata. Tale evento si verifica a seguito del versamento all’Erario delle imposte calcolate in fase di liquidazione di tale prestazione (indicativamente entro il giorno 16 del mese successivo a quello di liquidazione).

TIPOLOGIE E CONDIZIONI DI ACCESSO ALLE ANTICIPAZIONI

Spese sanitarie relative a sé, al coniuge/unito civilmente/figli	Richiedibile in qualsiasi momento in misura non superiore al 75% della posizione individuale maturata (l’anticipazione erogata non potrà mai essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata). L’anticipazione può essere richiesta per spese sanitarie sostenute a seguito di gravissime situazioni per terapie ed interventi necessari e straordinari dal punto di vista medico ed economico, riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche. È possibile comprendere nella richiesta di anticipazione anche le "spese di viaggio e soggiorno" connesse alla terapia/intervento, anche se sostenute da colui che presti assistenza al beneficiario dell’anticipazione.
Acquisto/costruzione prima casa di abitazione di proprietà dell’aderente o di un figlio	Richiedibile decorsi otto anni di iscrizione* alla previdenza complementare, in misura non superiore al 75 per cento della posizione individuale maturata (l’anticipazione erogata non potrà mai essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata). Per “prima casa di abitazione” deve intendersi l’immobile, non di lusso, di proprietà dell’aderente o del figlio, anche se situato all’estero, in cui si ha o si intende trasferire la propria residenza, oppure che risulti destinato ad essere la dimora abituale del relativo proprietario e per il quale sono riconosciute le agevolazioni fiscali in materia di imposta di registro e di imposta sul valore aggiunto. È possibile comprendere nella richiesta di anticipazione anche le spese connesse e necessarie all’acquisto (ad es. spese notarili, di registrazione del contratto), purché debitamente documentate.
Ristrutturazione prima casa di abitazione di proprietà dell’aderente o di un figlio	Richiedibile decorsi otto anni di iscrizione* alla previdenza complementare, in misura non superiore al 75 per cento della posizione individuale maturata (l’anticipazione erogata non potrà mai essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata). L’anticipazione può essere richiesta se relativa agli interventi di cui all’art. 3, comma 1, lettere a), b), c), e d) del Testo Unico in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.), documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii. Le somme erogate a titolo di Anticipazione per ristrutturazione possono essere anche utilizzate a fronte di

	oneri accessori sostenuti e debitamente giustificati (ad es. progettazione ed esecuzione dei lavori; perizie; acquisto dei materiali; oneri di urbanizzazione, IVA).
Ulteriori esigenze	Richiedibile senza alcuna motivazione specifica, decorsi otto anni di iscrizione* alla previdenza complementare, in misura non superiore al 30 per cento della posizione individuale maturata.

* Relativamente al possesso del requisito degli otto anni di iscrizione alla previdenza complementare previsto per le fattispecie di acquisto, costruzione e ristrutturazione della prima casa nonché per l'anticipazione per "ulteriori esigenze", in assenza di trasferimento in ingresso della posizione maturata presso altre forme pensionistiche, sono considerati utili sia i periodi di partecipazione al Fondo Pensione TELEMACO, che gli anni di partecipazione maturati presso altre forme pensionistiche complementari qualora la relativa posizione individuale non sia stata oggetto di riscatto totale. In tal caso, l'aderente dovrà allegare la dichiarazione effettuata dal fondo pensione di appartenenza che attesti la data di prima iscrizione e che la posizione è ancora attiva.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER DIVERSE FATTISPECIE DI ANTICIPAZIONI

1	<p>Anticipazione per spese sanitarie</p> <p>- Richiedibile in qualsiasi momento - Importo massimo anticipabile 75%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • copia di documento identificativo in corso di validità; • documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste. Nel caso di conto estero specificare inoltre il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della banca estera di accreditato; • certificazione, rilasciata da parte delle competenti strutture sanitarie pubbliche (A.S.L. o Istituto/Clinica accreditati al Servizio Sanitario Nazionale-S.S.N. o medico curante convenzionato al S.S.N. il cui timbro deve indicare il rispettivo codice regionale), della necessità e della natura straordinaria degli interventi/delle terapie cui si riferisce la richiesta. L'attestazione rilasciata dalle strutture pubbliche non preclude la possibilità di scelta dell'interessato della struttura sanitaria, pubblica o privata, italiana od estera, presso la quale effettuare la terapia o l'intervento (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); • copia delle fatture e/o ricevute fiscali dettagliate delle spese sostenute per l'intervento/le terapie, comprese quelle connesse relative al viaggio o soggiorno, emesse non oltre 6 mesi prima della richiesta di anticipazione. L'aderente può richiedere l'anticipazione prima dell'effettivo esborso presentando un preventivo di spesa datato, timbrato e firmato dall'ente o professionista sanitario che effettuerà la prestazione e accettato dall'aderente o dal figlio. È possibile comprendere nella richiesta di anticipazione anche le "spese di viaggio e soggiorno" connesse alla terapia/intervento, anche se sostenute dal familiare che presti assistenza al beneficiario dell'anticipazione. Tra le spese di viaggio vengono riconosciute quelle relative al carburante ed ai pedaggi autostradali (afferenti al percorso per raggiungere la struttura sanitaria), in caso di spostamenti in macchina, oppure, qualora si utilizzino altri mezzi (treno, aereo, ecc.), quelle per l'acquisto dei biglietti; tra le spese di soggiorno, si considerano quelle per l'alloggio (ad es. struttura convenzionata, residence, albergo, ecc.) e per l'acquisto di alimenti di stretta necessità per il beneficiario della prestazione medica ed un suo accompagnatore (vengono escluse ad es. quelle per l'acquisto di articoli di abbigliamento, alcolici, tabacchi); • modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritto dal soggetto interessato della terapia/intervento. Nel caso di minore, l'informativa deve essere firmata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); • nel caso di richiesta di anticipazione per spese sostenute nell'interesse del coniuge/unito civilmente oppure di un figlio, stato di famiglia storico/dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 o altra documentazione idonea ad attestare il rapporto di parentela (ad es. per il figlio l'estratto di nascita). <p>Nel caso in cui l'aderente abbia sottoscritto un contratto di finanziamento garantito dalla "cessione del quinto dello stipendio" e lo stesso sia stato notificato al Fondo da parte della finanziaria, in assenza di liberatoria da parte della società finanziaria, l'anticipazione sarà liquidata a favore dell'aderente nei limiti dei 4/5 dell'importo richiesto e giustificato, il restante 1/5 verrà vincolato a favore dell'istituto mutuante (art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 252/2005 e ss.mm.ii.), salvo il minor importo del debito residuo risultante da apposita dichiarazione rilasciata dalla società finanziaria stessa.</p> <p>Qualora il contratto di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio sia stato notificato da parte di una società finanziaria che abbia aderito alle <i>"Linee Guida per la gestione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento"</i> (consultabili sul sito www.fondotelemaco.it), si procederà come di seguito indicato:</p> <p>1. richiesta presentata in costanza di rapporto di lavoro: il Fondo liquiderà all'aderente quanto richiesto, a condizione che l'importo dell'anticipazione non superi il 60% della posizione accumulata all'atto della richiesta stessa. Se l'importo dell'anticipazione risulta superiore al 60% della posizione accumulata, il Fondo ne darà comunicazione alla finanziaria evidenziando l'importo dell'anticipazione richiesta e della posizione residua. Qualora la posizione residua fosse uguale o superiore al debito</p>
---	---	---

		<p>residuo la prestazione verrà liquidata all'aderente; in caso contrario sarà facoltà della finanziaria rilasciare l'autorizzazione per l'erogazione;</p> <p>2. richiesta presentata dopo la risoluzione del rapporto di lavoro: il Fondo liquiderà all'aderente l'anticipazione nei limiti dei 4/5 dell'importo richiesto e giustificato.</p>
2	<p>Anticipazione per acquisto/costruzione della prima casa di abitazione</p> <p>- Richiedibile decorsi 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare</p> <p>- Importo massimo anticipabile 75%</p>	<p>Documentazione comune a tutte le specifiche tipologie di acquisto/costruzione (vd. di seguito 2.1, 2.2, 2.3):</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia di un documento identificativo in corso di validità; • documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste; nel caso di conto estero specificare inoltre il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della banca estera di accredito; • qualora non sia riportata nell'atto di compravendita, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, da cui risulti la non titolarità, esclusiva o in comunione con il coniuge/unito civilmente, di alcun diritto reale (proprietà o godimento) relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile oggetto della richiesta di anticipazione e la non titolarità neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dall'aderente o dal coniuge/unito civilmente con le agevolazioni previste per la "prima casa" (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); • qualora tale dichiarazione non sia riportata nell'atto di compravendita, certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di volerla trasferire entro 18 mesi nel comune ove è sito l'immobile oggetto della richiesta di anticipazione (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). <p>Nota Bene: È ammissibile l'erogazione dell'anticipazione per acquistare la nuda proprietà dell'immobile, a condizione che l'acquirente della nuda proprietà abbia anche ivi stabilito la sua residenza e tale circostanza sia debitamente documentata (ad es. attraverso il certificato di residenza o l'atto notarile).</p> <p>Nel caso in cui l'aderente risulti già proprietario di un immobile acquistato con le agevolazioni prima casa, purché la casa già posseduta sia venduta entro il termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente dal nuovo acquisto, dovranno essere presentati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, da cui risulti la situazione attuale dell'aderente (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); • dichiarazione contenente l'impegno all'alienazione dell'immobile acquistato con i benefici per la prima casa entro il termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente dall'acquisto dell'abitazione per cui si richiede l'anticipazione (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). <p>Nel caso di richiesta di anticipazione per spese sostenute nell'interesse del figlio è necessario allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stato di famiglia storico/dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 o altra documentazione idonea ad attestare il rapporto di parentela (ad es. per il figlio l'estratto di nascita); • modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritto dal figlio (ove lo stesso non sia aderente al Fondo - vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). Nel caso di minore, l'informativa deve essere firmata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. <p>Nel caso di acquisto effettuato dal coniuge/unito civilmente in regime di comunione dei beni, è necessario allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ idonea documentazione circa il regime di comunione dei beni esistente (già al momento dell'acquisto dell'immobile) producendo una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ovvero certificato di matrimonio/certificazione attestante la costituzione dell'unione civile. L'aderente dovrà comunque presentare le dichiarazioni comprovanti la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire delle agevolazioni previste per la prima casa; ▪ modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritto dal coniuge/unito civilmente (ove lo stesso non sia aderente al Fondo - vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). <p>Nel caso in cui l'aderente abbia sottoscritto un contratto di finanziamento garantito dalla "cessione del quinto dello stipendio" e lo stesso sia stato notificato al Fondo da parte della finanziaria, alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata: certificazione dei vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata (vedi form, allegato alla presente e consultabile</p>

		<p>anche nell'inserimento della richiesta), unitamente alla lettera di autorizzazione/estinzione rilasciata dalla Finanziaria su carta intestata, debitamente timbrata e firmata dalla stessa, che deve contenere i dati dell'aderente, il numero di contratto di finanziamento a cui fa riferimento e, in caso di autorizzazione, l'indicazione dell'importo massimo autorizzato (deve essere specificato se trattasi di importo lordo o netto. In mancanza di tale specifica sarà considerato importo lordo).</p>
2.1	Acquisto della prima casa da terzi	<p>La richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione indicata al precedente punto 2, dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del rogito notarile/atti o decreti giudiziari di trasferimento della proprietà dell'immobile da cui risulti l'avvenuto passaggio di proprietà e la corresponsione dei relativi importi, stipulato non oltre 18 mesi prima della richiesta di anticipazione. Sono accettate certificazioni notarili dell'avvenuta compravendita esclusivamente qualora riportino gli elementi utili al Fondo a completare la propria istruttoria (parti coinvolte nella compravendita, data di sottoscrizione, individuazione dell'immobile oggetto dell'acquisto, prezzo della compravendita, fruizione delle agevolazioni fiscali "prima casa"); • in via provvisoria, potrà essere presentata la copia del preliminare di compravendita purché datato non oltre i diciotto mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di anticipazione e purché lo stesso risulti alternativamente: a) stipulato dal notaio, oppure b) regolarmente registrato, oppure c) integrato con le dichiarazioni effettuate dalle parti, con firme autenticate ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). Il Fondo, inoltre, accetta la presentazione di eventuali Decreti giudiziari di omologazione di separazioni contenenti l'impegno al trasferimento della proprietà dell'immobile. <p>In caso di acquisto all'asta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del Decreto di trasferimento della proprietà dell'immobile emesso dal Giudice dell'Esecuzione, dal quale si dovrà evincere che trattasi di acquisto prima casa, in caso contrario deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata, attestante tutti i requisiti previsti ed il certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di volerla trasferire entro 18 mesi nel comune ove è ubicato l'immobile oggetto della richiesta di anticipazione (vedi form allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). In via provvisoria, potrà essere presentata la documentazione comprovante l'aggiudicazione del lotto che abbia valore di preliminare, unitamente alle dichiarazioni sopra richiamate.
2.2	Costruzione della prima casa	<p>La richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione indicata al precedente punto 2, dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del titolo di proprietà del terreno; • copia della domanda di accatastamento oppure del certificato comunale di ultimazione dei lavori; qualora l'anticipazione venga richiesta prima del completamento dei lavori, copia del permesso di costruire e della dichiarazione inizio lavori; • copia del versamento degli oneri di urbanizzazione e costruzione; • copia delle fatture dettagliate delle spese sostenute, emesse non oltre 18 mesi prima della richiesta di anticipazione, nonché copia delle ricevute dei bonifici relative a: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione dei lavori; - acquisto dei materiali; - esecuzione dei lavori; - altre prestazioni professionali richieste dal tipo di intervento; - relazione di conformità dei lavori alle leggi vigenti; - perizie e sopralluoghi; - imposta sul valore aggiunto, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, le denunce di inizio lavori; - oneri di urbanizzazione. <p>L'aderente può chiedere l'anticipazione presentando dei preventivi di spesa, debitamente datati, timbrati e firmati dal professionista che li ha rilasciati e accettati dall'aderente o dal figlio.</p>
2.3	Acquisto o costruzione della prima casa in cooperativa	<p>La richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione indicata al precedente punto 2, della copia autentica dell'atto pubblico di assegnazione dell'alloggio (rogito), anche in corso di registrazione, che fa fede dell'onere sostenuto dall'aderente, stipulato non oltre i 18 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di anticipazione.</p> <p>L'aderente può chiedere l'anticipazione prima dell'assegnazione dell'alloggio, presentando, purché datate non oltre i diciotto mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di anticipazione:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - la copia del verbale dell'assemblea della cooperativa, regolarmente vidimato, in cui è stata deliberata l'assegnazione dell'abitazione; - la dichiarazione del Presidente della cooperativa attestante: a) la qualità di socio del richiedente; b) le caratteristiche ed il valore dell'unità immobiliare assegnata; c) il prospetto dei pagamenti effettuati o da effettuare.
3	<p>Realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione sulla prima casa di abitazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiedibile decorsi 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare - Importo massimo anticipabile 75% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ copia di un documento identificativo in corso di validità; ▪ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, attestante che ad oggi l'aderente è proprietario o comproprietario della casa oggetto di ristrutturazione e che l'intervento per cui si richiede l'anticipazione riguarda la prima casa di abitazione (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta). <p>Nota Bene: L'erogazione da parte del Fondo avverrà proporzionalmente al valore della quota di proprietà intestata all'aderente o al figlio. Se l'immobile rientra nella comunione legale dei beni, il Fondo liquiderà l'anticipo per il totale delle spese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di residenza nell'immobile oggetto della richiesta, se già ivi residente, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 da cui risulti l'intenzione di voler trasferire la residenza nell'immobile oggetto di ristrutturazione al termine degli interventi previsti, con l'impegno di inviare successivamente il relativo certificato di residenza (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); ▪ dichiarazione firmata dalla ditta incaricata della ristrutturazione (da ciascuna ditta, se più di una) attestante che gli interventi rientrano tra quelli previsti dall'articolo 3 comma 1 lettere a), b), c), d) del DPR 380/2001 (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); ▪ copia della documentazione fiscale e copia dei bonifici effettuati dall'aderente, attestanti l'effettivo pagamento effettuato non oltre i sei mesi precedenti la richiesta. Si ricorda che i bonifici devono rispettare la normativa sulle agevolazioni fiscali; pertanto, ai sensi delle disposizioni attuative dell'art. 1, comma 3 Legge 449/1997 (in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia), è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale (anche "on line"), da cui risultino: <ol style="list-style-type: none"> a. causale del versamento, con riferimento alla norma (con specifico riferimento all'articolo 16-bis del DPR 917/1986); b. codice fiscale del beneficiario della detrazione. Quando vi sono più soggetti che sostengono la spesa e tutti intendono fruire della detrazione, il bonifico deve riportare il numero di codice fiscale delle persone interessate al beneficio; c. codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento; d. per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali, oltre al codice fiscale del condominio è necessario indicare quello dell'amministratore o di altro condomino che effettua il pagamento. Se il bonifico bancario/postale utilizzato per effettuare il pagamento dei lavori di ristrutturazione è stato compilato in modo tale da non consentire di adempiere correttamente all'obbligo di ritenuta previsto dalla summenzionata disciplina, è necessario che il fornitore/ditta appaltante attesti tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver ricevuto le somme e di averle incluse nella contabilità dell'impresa ai fini della loro concorrenza alla corretta determinazione del suo reddito (tale documentazione coincide con quella che deve essere esibita dal contribuente al professionista abilitato/CAF per avvalersi della detrazione in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi o, su richiesta, agli uffici dell'amministrazione finanziaria); ▪ se gli interventi di ristrutturazione riguardano parti comuni dell'immobile, nel caso in cui non sia possibile presentare la documentazione indicata, potrà essere prodotta la certificazione rilasciata dall'amministratore del condominio ai fini delle detrazioni fiscali che attesti l'avvenuto pagamento ed il relativo importo. Nel caso di interventi realizzati su parti comuni di un c.d. condominio minimo, in assenza della nomina di un amministratore di condominio, l'aderente dovrà produrre documentazione equipollente sottoscritta da parte di tutti i condomini con evidenza della natura dei lavori effettuati e della suddivisione pro quota delle spese sostenute; ▪ documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste. Nel caso di conto estero specificare inoltre il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della banca estera di accredito.

		<p>Nel caso in cui l'aderente abbia sottoscritto un contratto di finanziamento garantito dalla "cessione del quinto dello stipendio" e lo stesso sia stato notificato al Fondo da parte della finanziaria, alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata: certificazione dei vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta), unitamente alla lettera di autorizzazione/estinzione rilasciata dalla Finanziaria su carta intestata, debitamente timbrata e firmata dalla stessa, che deve contenere i dati dell'aderente, il numero di contratto di finanziamento a cui fa riferimento e, in caso di autorizzazione, l'indicazione dell'importo massimo autorizzato (deve essere specificato se trattasi di importo lordo o netto. In mancanza di tale specifica sarà considerato importo lordo).</p> <p>L'anticipazione può essere concessa prima dell'effettivo esborso da parte dell'aderente, purché alla richiesta sia allegato, oltre alla documentazione prevista sopra indicata (ad esclusione della copia della documentazione fiscale e della copia dei bonifici effettuati dall'aderente):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia delle abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori da realizzare rientranti tra gli interventi previsti dall'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), d) del DPR 380/2001 (concessioni, autorizzazioni, comunicazione inizio lavori, ecc.) oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, attestante il possesso della stessa e di essere disponibile a produrre copia, parziale o integrale, della medesima su richiesta degli uffici finanziari. Qualora la normativa non preveda alcun titolo abilitativo, dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'aderente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, attestante la data inizio lavori (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta); ▪ preventivo dell'impresa edile debitamente datato non oltre i sei mesi precedenti la richiesta, timbrato e firmato dal professionista che lo ha rilasciato e accettato dall'aderente o dal figlio. Si specifica che, se non espressamente indicata nel preventivo, l'IVA non viene considerata dal Fondo nell'importo erogabile; ▪ se gli interventi di ristrutturazione riguardano parti comuni dell'immobile, la delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori e la tabella millesimale di ripartizione delle spese. <p>Nel caso di spese sostenute per la casa di abitazione dei figli è necessario allegare anche i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ stato di famiglia storico/dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 o altra documentazione idonea ad attestare il rapporto di parentela (ad es. per il figlio l'estratto di nascita); ▪ modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritto dai figli interessati (nel caso di minore l'informativa deve essere firmata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale – vedi form allegato alla presente e consultabile nell'inserimento della richiesta). <p>In caso di spese sostenute per la ristrutturazione della prima casa da parte di coniugi/uniti civilmente in stato di comunione dei beni, è necessario fornire anche i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ idonea documentazione circa il regime di comunione dei beni esistente producendo una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ovvero certificato di matrimonio/certificazione attestante la costituzione dell'unione civile; ▪ modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (ove il coniuge/unito civilmente non sia aderente al Fondo) - vedi form allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta.
4	<p>Ulteriori Esigenze</p> <p>- Richiedibile decorsi 8 anni di iscrizione alla previdenza complementare</p> <p>- Importo massimo anticipabile 30%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • copia del documento d'identità in corso di validità; • documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste. Nel caso di conto estero specificare inoltre il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della banca estera di accredito. <p>Nel caso in cui l'aderente abbia sottoscritto un contratto di finanziamento garantito dalla "cessione del quinto dello stipendio" e lo stesso sia stato notificato al Fondo da parte della finanziaria, alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata: certificazione dei vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata (vedi form, allegato alla presente e consultabile anche nell'inserimento della richiesta), unitamente alla lettera di autorizzazione/estinzione rilasciata dalla Finanziaria su carta intestata, debitamente timbrata e firmata dalla stessa, che deve contenere i dati dell'aderente, il numero di contratto di finanziamento a cui fa riferimento e, in caso di autorizzazione, l'indicazione dell'importo massimo autorizzato (deve essere specificato se trattasi di importo lordo o netto. In mancanza di tale specifica sarà considerato importo lordo).</p>

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER SPESE SANITARIE

Dichiarazione Asl o medico curante o Istituti/Cliniche accreditati al S.S.N

per richiedere al Fondo Pensione Telemaco una anticipazione per spese sanitarie derivanti da gravissime situazioni per terapie e/o interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche per sé o per il coniuge o per i figli.

In relazione alla domanda presentata dal Vostro aderente:

Cognome e nome

nato/a a _____ il _____

al fine di ottenere l'anticipazione di contributi accumulati nel Fondo Pensione Telemaco, ai sensi della normativa vigente:

SI DICHIARA

che il sig./sig.ra e/o il familiare* _____

(riportare il nome dell'aderente al Fondo Pensione oppure nel caso di familiare indicare nome e cognome e relazione di parentela)*

ha sostenuto/dovrà sostenere spese sanitarie, come da allegato preventivo/fattura del giorno/...../.....
rilasciato/a dal dott.

per terapie e/o interventi necessari e straordinari, sia sotto il profilo medico che economico, che vengono certificate come derivanti da gravissime situazioni

DATA e LUOGO

Timbro e firma della ASL, dell'Istituto/Clinica convenzionata o
del medico curante

.....

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La presente certificazione può essere rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica (ASL), oppure da Istituti o Cliniche accreditati al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o dal medico curante convenzionato al SSN. Il timbro del medico curante deve riportare il codice regionale o ASL.

Il timbro e la firma della presente certificazione sono obbligatori e devono consentire l'esatta identificazione della struttura o del soggetto che ha attestato la situazione sanitaria.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – Parte acquirente
*con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

la non titolarità, esclusiva o in comunione con il coniuge, di alcun diritto reale (proprietà o godimento) relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile di cui al preliminare allegato e la non titolarità neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione da me acquistata o dal coniuge con le agevolazioni previste per la "prima casa".

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

* **I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:**

- **il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale. Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;**
- **un cancelliere del tribunale;**
- **un notaio.**

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentare unitamente al preliminare di compravendita – Parte acquirente
con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445***

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di
formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

di aver sottoscritto in data un atto preliminare di compravendita con:

(nome venditore)

avente per oggetto l'immobile sito in

(comune)

(indirizzo)

(riferimenti catastali)

(prezzo della compravendita)

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

* I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:

- il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale.
Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;
- un cancelliere del tribunale;
- un notaio.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentare unitamente al preliminare di compravendita – Parte venditrice
(con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)*

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

di aver sottoscritto in data un atto preliminare di compravendita con:

(nome acquirente)

avente per oggetto l'immobile sito in

(comune)

(indirizzo)

(riferimenti catastali)

(prezzo della compravendita)

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

* **I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:**

- **il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale. Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;**
- **un cancelliere del tribunale;**
- **un notaio.**

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza – Parte acquirente
rilasciata ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

di essere residente in, via.....n.....

l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza nel Comune ove è ubicato l'immobile di cui al preliminare presentato.

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA DA PARTE DELL'ADERENTE GIA' PROPRIETARIO DI UN IMMOBILE ACQUISTATO CON LE AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – Parte acquirente
*con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445**

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

di essere proprietario/comproprietario al _____% di un immobile sito in _____,
Via _____

acquistato con le agevolazioni fiscali prima casa e di non avere, ad esclusione del suddetto immobile, la titolarità, esclusiva o in comunione con il coniuge, di alcun diritto reale (proprietà o godimento) relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile di cui al preliminare allegato e la titolarità neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione da me acquistata o dal coniuge con le agevolazioni previste per la "prima casa" (consulta la Guida per l'acquisto della prima casa dell'Agenzia delle Entrate <http://www.agenziaentrate.gov.it>).

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

* I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:

- il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale. Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;
- un cancelliere del tribunale;
- un notaio.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER ACQUISTO PRIMA CASA DA PARTE DELL'ADERENTE GIA' PROPRIETARIO DI UN IMMOBILE ACQUISTATO CON LE AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Impegno vendita immobile di proprietà – Parte acquirente
rilasciata ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

di essere proprietario/comproprietario al _____% di un immobile sito in _____,

Via _____

acquistato con le agevolazioni prima casa.

Dichiaro, inoltre, di:

- impegnarmi, a vendere il suddetto immobile entro il termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente dalla data del rogito del nuovo immobile acquistato;
- voler trasferire, entro 18 mesi dall'acquisto, la mia residenza nel Comune ove è ubicato l'immobile di cui al preliminare presentato.

DATA e LUOGO

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

(firma per esteso e leggibile)

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE

Dichiarazione sostitutiva relativa alle abilitazioni amministrative richieste per gli interventi di ristrutturazione
rilasciata ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28/12/2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a

.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

In qualità di aderente al Fondo Pensione Telemaco, avendo sostenuto/dovendo sostenere spese per interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. 380 del 06/06/2001 relativi alla prima casa di abitazione di sua proprietà o di un proprio figlio

Consapevole

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR
- dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato DPR

Sotto la personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere in possesso delle abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori da realizzare di cui all'art. 2.C del Documento sulle anticipazioni e di essere disponibile ad esibirla se richiesta dagli uffici finanziari.

In alternativa (qualora la normativa non preveda alcun titolo abilitativo)

- che la normativa per gli interventi edilizi da realizzare non prevede alcuna abilitazione amministrativa e che la data di inizio lavori è prevista per il

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....
(firma per esteso e leggibile)

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
*(con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

- che l'intervento per cui richiedo l'anticipazione riguarda la prima casa di abitazione
- di essere proprietario/a nella misura del,%, dell'immobile oggetto di ristrutturazione
- in caso di comproprietà con il coniuge/unito civilmente dichiaro che sussiste il regime di:
- di comunione di beni
 - di separazione di beni

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

* I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:

- il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale. Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;
- un cancelliere del tribunale;
- un notaio.

NOTA BENE:

In presenza anche degli altri requisiti previsti, l'erogazione da parte del Fondo avviene proporzionalmente al valore della quota di proprietà intestata all'aderente o al figlio.

Qualora l'immobile rientri nella comunione legale dei beni, il Fondo liquiderà l'anticipo per il totale delle spese.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza
rilasciata ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Io sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci
e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

l'intenzione di voler trasferire la residenza nell'immobile oggetto di ristrutturazione al termine degli interventi previsti,
con l'impegno di inviare successivamente il relativo certificato di residenza.

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

(firma per esteso e leggibile)

Nota Bene: tale dichiarazione dovrà essere presentata esclusivamente nel caso in cui non si risieda nell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Nel caso in cui risieda già nell'immobile oggetto di ristrutturazione dovrà essere presentato esclusivamente il certificato di residenza.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE

Dichiarazione della Ditta incaricata della ristrutturazione, attestante che gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria/restauro e risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia rientrano tra quelli previsti dalla normativa

La ditta

esecutrice degli interventi di manutenzione ordinaria straordinaria/restauro e risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia

sull'abitazione sita nel comune di

.....

in via.....

di proprietà del sig./a.....

DICHIARA

Che tali lavori rientrano tra quelli previsti all' art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del DPR 380 del 2001.

Data:

.....

Timbro e Firma della Ditta

Nota Bene:

- la dichiarazione dovrà essere firmata dalla ditta incaricata della ristrutturazione (da ciascuna ditta, se più di una);
- ai sensi delle disposizioni attuative dell'art. 1, comma 3 Legge 449/1997 (in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia) è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale (anche "on line"), da cui risultino:
 - a. causale del versamento, con riferimento alla norma (articolo 16-bis del DPR 917/1986);
 - b. codice fiscale del beneficiario della detrazione. Quando vi sono più soggetti che sostengono la spesa e tutti intendono fruire della detrazione, il bonifico deve riportare il numero di codice fiscale delle persone interessate al beneficio;
 - c. codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.

Il Fondo verificherà la corrispondenza di tale dichiarazione con i dati indicati nel bonifico attestante l'effettivo pagamento.

Dichiarazione da presentare, unitamente alla lettera di autorizzazione/estinzione rilasciata dalla Società Finanziaria interessata, nel caso di presenza di vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata.

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a (.....) il

residente a (.....)

via/piazza n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

di aver estinto il contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR e/o delegazione di pagamento con la Finanziaria....., di cui allega relativa comunicazione.

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....
(firma per esteso e leggibile)

di avere in atto un contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR e/o delegazione di pagamento con la Finanziaria, di cui allega relativa comunicazione di autorizzazione al pagamento.

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....
(firma per esteso e leggibile)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679, riguardante il trattamento e la libera circolazione dei dati personali con riferimento alle persone fisiche (di seguito anche "Regolamento"), Fondo Pensione Telemaco (in seguito anche Fondo Pensione), in qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Fondo Pensione Telemaco con sede legale in Via Luigi Bellotti Bon, 14 – 00197 Roma.

2. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Protection Trade S.r.l. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy scrivendo al seguente indirizzo: via Giorgio Morandi, 22 – 04022 ITRI (LT) oppure inviando una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it.

3. Finalità e modalità del trattamento

La raccolta ed il trattamento dei dati personali da parte del Fondo Pensione Telemaco sono effettuati:

- per la gestione della richiesta di prestazione (anticipazione, riscatto, prestazione pensionistica complementare, RITA);
- per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo è soggetto.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

4. Natura dei dati trattati

I dati acquisiti dal Fondo per la gestione della richiesta sono dati comuni o particolari dell'aderente e/o del diverso beneficiario della prestazione. Sono dati comuni quelli anagrafici e identificativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici, di recapito, coordinate bancarie. Sono dati particolari quelli descritti dall'art. 9 RGPD e tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi all'origine razziale o etnica, allo stato di salute e all'orientamento sessuale, alle convinzioni religiose o filosofiche della persona forniti al Fondo ai fini dell'elaborazione della richiesta di prestazione.

5. Natura del conferimento dei dati ed effetti del mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali è necessario per adempiere a specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto associativo e, in ogni caso, per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione ed all'erogazione della prestazione richiesta. Pertanto, il consenso al trattamento è necessario per potere espletare tale attività e quindi per adempiere alle finalità di cui al precedente punto 3; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare esecuzione alle prerogative discendenti dal rapporto associativo.

Rispetto ai dati che il Fondo è obbligato a conoscere al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, la necessità rappresenta la base giuridica che legittima i relativi trattamenti. Il conferimento dei dati necessari a tali fini rappresenta un obbligo legale; qualora il Fondo non disponesse dei predetti dati personali, si troverebbe nell'impossibilità di adempiere a quanto previsto dalla normativa.

6. Base giuridica del trattamento e periodo di conservazione dei dati

La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'aderente al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo, nonché gli obblighi di legge. Per il trattamento dei dati particolari ex art. 9 del Regolamento UE 2016/679, la base giuridica del trattamento è il consenso.

I dati saranno trattati per la durata del rapporto associativo dell'aderente con il Fondo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo Pensione, nonché per finalità di difesa in caso di contenzioso.

7. Destinatari dei dati

I dati personali raccolti potranno essere trattati all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento da persone autorizzate e formate (p.e. dipendenti del Fondo, gli organi del Fondo). Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono allo stesso servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, anche nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. L'elenco dei responsabili al trattamento, costantemente aggiornato, è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

I soggetti destinatari dei dati potranno essere costituiti da:

- istituti bancari, intermediari finanziari, compagnie di assicurazione, incaricati dei servizi utili alla corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA del beneficiario del pagamento;
- società che forniscono servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza;
- consulenti, avvocati, commercialisti;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

8. Processo decisionale basato sul trattamento automatizzato

Il Fondo non effettua alcun processo decisionale basato su un trattamento automatizzato dei dati personali dell'interessato.

9. Diritti dell'interessato

La informiamo, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a fondotelemaco@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Le ricordiamo infine, che è un diritto dell'Interessato proporre un reclamo all'Autorità di controllo: Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Consenso al trattamento dei dati da sottoscrivere nei casi di:

- **richiesta di anticipazione per spese sanitarie (da parte del beneficiario dell'anticipazione);**
- **richiesta di anticipazione per acquisto/ristrutturazione prima casa (da parte del beneficiario dell'anticipazione, non aderente al Fondo);**
- **richiesta di riscatto per invalidità.**

Io sottoscritto _____ confermo di aver letto con attenzione l'informativa sottopostami da Fondo Pensione Telemaco

in relazione alle operazioni di trattamento compiute sui dati personali che mi riguardano manifesto il consenso per il trattamento dei dati personali, anche quelli particolari di cui all'art. 9

Regolamento UE n. 2016/679 forniti per la richiesta di prestazione.

Luogo, data _____

Firma _____

Informativa relativa al trattamento dei dati personali servizio check iban

La società **Nexi Payments S.p.A.**, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, “Nexi” oppure il “Titolare”), informa, ai sensi dell’art 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (nel seguito, “GDPR”), che i dati personali acquisiti saranno trattati con le modalità e per le finalità nel seguito indicate.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Nexi Payments S.p.A. sede legale: Corso Sempione, 55, 20149 - Milano
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	DPO c/o Nexi Payments S.p.A. indirizzo e-mail: dpo@nexigroup.com.
	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO Nexi aderisce al Servizio “Check Iban CBI” sulla piattaforma CBI Globe che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, “PSP”), di effettuare, per conto dell’Azienda cliente interessata, una verifica dell’esistenza e della correttezza dei dati relativi alle coordinate bancarie (IBAN e CF/P.IVA) conferiti a tale Azienda dall’Interessato richiedente la prestazione di un Servizio, alla Banca (o PSP) presso cui tali coordinate bancarie sono attestate. Rientra, quindi, in tale finalità la prevenzione del rischio frodi.	
	DATI PERSONALI TRATTATI	
	I dati personali acquisiti e trattati sono: <ul style="list-style-type: none"> - Codice Fiscale/P.IVA - IBAN - Ulteriori eventuali informazioni acquisite nel procedimento di verifica dei dati nell’ambito del Servizio “Check Iban CBI”. 	
	CATEGORIE DI SOGGETTI INTERESSATI	
	I dati personali trattati si riferiscono a: <ul style="list-style-type: none"> - Clienti dell’Azienda richiedenti alla stessa la prestazione di un Servizio. 	
	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO Legittimo interesse (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR) dei Soggetti aderenti al Servizio Check Iban e delle Aziende Clienti interessate. Le informazioni saranno utilizzate solo nell’ambito del processo di verifica dell’esistenza dell’IBAN e della correttezza dei dati dell’interessato nell’ambito del Servizio “Check Iban CBI”.	
	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Al fine di gestire correttamente il rapporto con il cliente interessato, è prevista l’archiviazione dei dati acquisiti per un periodo di due anni, salvo qualora diversamente specificato dalla normativa applicabile al Servizio “Check Iban CBI”.	
	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO I dati potranno essere trattati dai dipendenti di Nexi che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2- quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.	

	<p>DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica dell'esistenza IBAN e correttezza dati dell'interessato, alla Banca (o PSP) presso cui l'IBAN indicato è attestato (da considerarsi, pertanto, espressamente autorizzata a procedere in tal senso), e i relativi risultati sono comunicati alle aziende clienti a ciò legittimate. Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati.</p> <p>I dati, infine, potranno essere trattati da CBI SCPA e dalle società che collaborano con Nexi nell'erogazione del Servizio (ad esempio Experian S.p.A.).</p> <p>Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.</p> <p>I dati potranno essere trattati, per conto del Titolare, da soggetti nominati come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, fra cui, a titolo esemplificativo, società informatiche che supportano Nexi nell'erogazione del Servizio.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Non sono previsti da parte di Nexi trasferimenti di dati all'esterno dell'Unione Europea.</p> <p>Nel caso in cui si rendesse necessario trasferire i dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, sarà onere di Nexi adottare le misure richieste affinché venga assicurato il livello di protezione delle persone fisiche garantito dalla normativa privacy vigente (cfr. Capo V – Regolamento UE 679/2016).</p>
	<p>DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO</p> <p>Contattando in qualsiasi momento il DPO all'indirizzo dpo@nexigroup.com, gli interessati possono esercitare i propri diritti, ove possibile, ai sensi degli art. 15 e ss del GDPR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ accedere ai propri dati personali; ✓ ottenere senza ritardo la rettifica dei propri dati personali eventualmente inesatti; ✓ ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei propri dati; ✓ opporsi al trattamento; ✓ ottenere la limitazione del trattamento; ✓ richiedere la portabilità dei dati forniti. <p>Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.</p>

Informazioni sul trattamento dei dati personali nel SIC gestito da Experian

La tutela dei Suoi dati personali è per Experian una priorità.

Lei ha diritto di essere informato in maniera trasparente su come vengono trattati i Suoi dati personali: desideriamo illustrare in particolare come utilizziamo le informazioni personali che ci vengono fornite quali gestori di un Sistema di Informazioni Creditizie ("SIC"). La invitiamo a leggere le informazioni che seguono ed a contattarci per qualsiasi dubbio o chiarimento.

Al fine di agevolare la comprensione, ai termini utilizzati si applicano le definizioni elencate nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e nel Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, approvato dal Garante della protezione dei dati personali con provvedimento del 12 settembre 2019 (d'ora in poi Codice di condotta SIC o Codice).

1- Chi siamo?

Experian Italia S.p.A. è una società del gruppo Experian, che opera in Italia e gestisce, come titolare del trattamento, un SIC in cui sono contenute informazioni creditizie sia di tipo positivo, sia di tipo negativo. Per maggiori informazioni sul gruppo Experian, può consultare il sito www.experianplc.com.

2- Per quali finalità trattiamo i dati personali?

Traiamo i dati personali per le finalità richieste od espressamente consentite dalla normativa vigente ed, in particolare, per finalità correlate alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato. Rientrano in tali finalità la prevenzione del rischio di frodi e del furto di identità.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In tale ambito, il trattamento è effettuato per finalità volte a (i) verificare e consentire ai nostri clienti di verificare l'identità degli interessati e la correttezza dei dati da essi forniti e prevenire artifici e raggiri ovvero possibili frodi (ad es., il furto d'identità); (ii) effettuare analisi del merito creditizio e valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato, per assumere e/o gestire un rischio di credito e/o di mancato pagamento; (iii) contenere eccessivi indebitamenti o sovraesposizioni degli interessati, anche in corso di rapporto attraverso opportune attività di monitoraggio, favorendo l'inclusione finanziaria e l'accessibilità dei servizi; (iii) elaborare i dati, ove possibile in forma aggregata, anonima o pseudonima, per soddisfare esigenze 1) statistiche (ad esempio per creare modelli e variabili per valutazioni sul merito creditizio e/o sul rischio correlato alla concessione di finanziamenti e pagamenti dilazionati o differiti di servizi o prodotti), 2) normative/regolamentari o 3) di sviluppo di prodotti o servizi dei partecipanti; (iv) consentire ai nostri clienti di verificare, anche comparativamente, la predittività delle informazioni contenute nel SIC, (v) garantire l'efficacia e l'efficienza delle banche dati e la qualità dei dati, ad esempio verificando la congruità dei dati che vengono comunicati al SIC dai partecipanti, attraverso controlli di carattere formale e logico e di analisi dei sistemi e prodotti per supportare lo sviluppo ed il test di nuovi servizi, prodotti e tecnologie.

3- Con quali modalità trattiamo i dati personali?

Il trattamento è effettuato con modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione necessarie per il perseguimento delle finalità sopra indicate, attraverso strumenti informatici, telematici e manuali, ed anche mediante l'uso di sistemi automatizzati di c.d. scoring, in particolare di credit scoring.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I dati, su richiesta del cliente, sono trattati anche mediante l'impiego di particolari tecniche e sistemi automatizzati basati sull'applicazione di metodi e modelli statistici che ponderano diversi fattori (numero e caratteristiche dei rapporti in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche di o nuove richieste di credito o di pagamento dilazionato di beni o servizi) ed i cui risultati sono espressi in forma sintetica tramite indicatori o punteggi diretti a fornire una rappresentazione, in termini predittivi o probabilistici, del profilo di rischio, affidabilità o puntualità nei pagamenti dell'interessato (c.d. credit scoring). I nostri clienti (direttamente o tramite propri responsabili del trattamento) possono elaborare i dati e tali indicatori numerici ad essi forniti con dati e punteggi ottenuti da fonti diverse (ad es. fonti pubbliche, o dati provenienti da altre fonti) per creare propri indicatori numerici.

4- Quali dati personali trattiamo?

Nell'ambito del SIC, nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, trattiamo i dati identificativi degli interessati ed i dati, anche di tipo contabile, relativi alle richieste od ai rapporti contrattuali con i nostri clienti.

Inoltre, secondo quanto previsto nel citato Codice di condotta, trattiamo i dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche e/o di eventuali altre fonti e partecipiamo al sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In particolare, i dati trattati nell'ambito del SIC appartengono alle seguenti categorie di dati:

- dati anagrafici (quali ad es. nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o partita Iva, residenza/domicilio, sesso, stato civile), nucleo familiare, dati di contatto, documenti di identità, tessera sanitaria, Iban;
- dati sociodemografici, dati relativi alla occupazione/professione, al reddito;
- dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- dati relativi ad attività di recupero o contenziose, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale dell'interessato, quali, ad esempio informazioni fornite dai partecipanti circa l'incaglio nei pagamenti, il passaggio a perdita, sofferenza.

In banche dati separate dal SIC, per le medesime finalità sopra indicate ed anche mediante l'uso di sistemi automatizzati (*scoring*), trattiamo dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche relativi ad aspetti patrimoniali, economici, finanziari, creditizi, industriali e produttivi dell'interessato (quali, in particolare, dati relativi ad eventi pregiudizievoli di Tribunale e Conservatoria, dati ipotecari, dati telefonici, procedure concorsuali e protesti) o comunque forniamo servizi per accedere ai dati provenienti da tali fonti. Raccogliamo tali dati direttamente od in via mediata da fornitori privati sulla base di appositi accordi con questi ultimi e, comunque, nel rispetto delle forme e dei limiti stabiliti dalle disposizioni normative che disciplinano la conoscibilità, utilizzabilità e pubblicità degli atti e dei dati in essi contenuti.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 141/2010 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 95/2014 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto gestore del SIC, partecipiamo come aderente indiretto al Sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità ("Scipafi") istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per offrire agli aderenti diretti i relativi servizi riguardanti il riscontro dell'autenticità dei dati oggetto di verifica presso tale Sistema e, per la parte di nostra competenza, operiamo il trattamento di dati personali che appartengono alle seguenti categorie: dati identificativi ed anagrafici contenuti in documenti di identità e di riconoscimento, comunque denominati o equipollenti, ancorché smarriti o rubati, partite IVA, codici fiscali, dati contenuti nelle tessere sanitarie, nei documenti che attestano il reddito, nonché nelle posizioni contributive previdenziali ed assistenziali, e gli altri dati che nel tempo sono messi a disposizione dal Sistema. Nel caso di eventuale utilizzo di ulteriori fonti di informazione, queste saranno soggette ai medesimi principi e disposizioni della normativa privacy e del Codice di condotta, oltre che ad eventuali normative specificamente applicabili.

5- A chi comunichiamo i dati personali?

Comunichiamo i dati alle seguenti categorie di soggetti:

- ai nostri clienti ai quali forniamo i nostri servizi, fermo restando che l'accesso al SIC è consentito solamente ai partecipanti ai sensi del citato Codice ed agli altri soggetti che possono accedere al SIC in base alla vigente normativa;
- alle società del Gruppo Experian ed altri soggetti che svolgono operazioni di trattamento per nostro conto funzionali ai fini della fornitura dei servizi ed il perseguimento delle citate finalità (ad esempio, servizi informatici, attività di supporto tecnologico e di analisi) e che sono da noi designati responsabili del trattamento, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ad organi giudiziari e di polizia giudiziaria per ragioni di giustizia o ad altre istituzioni, autorità, amministrazioni o enti pubblici nei soli casi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie e con l'osservanza delle norme che regolano la materia.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della normativa vigente, possono avere accesso ai SIC:

- i c.d. partecipanti al SIC;
- le banche, comprese quelle comunitarie e quelle extracomunitarie, le società finanziarie e tutti gli intermediari finanziari la cui attività è regolamentata nell'ambito del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- i soggetti autorizzati a svolgere in Italia l'attività di factoring (legge 21 febbraio 1991, n. 52 e successive modifiche), soggetti appartenenti a gruppi bancari o finanziari;
- gli istituti di pagamento;
- i soggetti privati che, nell'esercizio di attività commerciale o professionale, concedono una dilazione del pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi, ovvero svolgono l'attività di leasing anche operativo, o l'attività di noleggio a lungo termine, nonché l'attività di gestione di piattaforme digitali per prestiti tra privati;
- le imprese di assicurazione, ai sensi del D. Lgs 209/2005;

- i fornitori di servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera gg), del codice di cui al D. Lgs 259/2003;
- i soggetti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera q), del D. Lgs 177/2005;
- i soggetti autorizzati alla vendita a clienti finali di energia elettrica e gas naturale, ai sensi della normativa vigente.

I destinatari dei dati di ritorno dal sistema Scipafi sono gli aderenti diretti a tale sistema.

I dati possono venire altresì a conoscenza del nostro personale espressamente autorizzato al trattamento medesimo ed appartenente a servizi ed uffici centrali nonché a strutture che svolgono compiti tecnici e di supporto e di controllo aziendale quali, ad esempio, il Servizio Tutela Consumatori, i Dipartimenti Legale e Compliance ed il Dipartimento di Information Technology.

6- Su quali basi giuridiche si fonda la liceità del nostro trattamento?

Nell'ambito del SIC, il trattamento dei dati personali è necessario per il perseguimento di legittimi interessi dei partecipanti per le finalità sopra menzionate.

Analogamente, per il trattamento di dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche ed il trattamento che effettuiamo quali aderenti indiretti del sistema Scipafi, non è richiesto il consenso.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del citato Codice di condotta, il trattamento dei dati personali da parte del gestore e dei partecipanti al SIC risulta lecito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) del Regolamento in quanto è necessario per il perseguimento di legittimi interessi dei partecipanti all'utilizzo del SIC per le finalità su indicate. Pertanto, non è necessario acquisire il consenso dell'interessato. Costituiscono legittimi interessi: la corretta misurazione del merito e del rischio creditizio, la corretta valutazione dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato, la prevenzione del rischio di frode, ivi inclusa la prevenzione del rischio del furto di identità.

Anche per il trattamento dei citati dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche non è richiesto il consenso dell'interessato in quanto ciò è necessario per il perseguimento degli interessi legittimi dei SIC e dei nostri clienti per le predette finalità volte alla tutela del credito ed alla corretta valutazione del merito creditizio, dell'affidabilità e della situazione finanziaria dei richiedenti credito od il pagamento dilazionato o differito di servizi o prodotti o per contenere eccessivi indebitamenti degli interessati e sovraesposizioni rispetto ai redditi dei debitori, nonché per prevenire artifici e raggiri, al fine di accrescere la stabilità dei relativi sistemi e mercati di riferimento, nonché lo sviluppo delle attività produttive attraverso il sostegno della domanda di beni o servizi ed in quanto, tra l'altro, i dati sono estratti da dette fonti, ovvero da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili e pubblicamente accessibili da chiunque.

La base giuridica del trattamento che effettuiamo ai sensi del Decreto Legislativo n. 141/2010 ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 95/2014 e successive modifiche ed integrazioni, ma aderente indiretto al sistema Scipafi è costituita dal perseguimento dell'interesse legittimo da parte nostra e degli aderenti diretti a tale sistema, rispettivamente, di offrire e ricevere i relativi servizi riguardanti il riscontro dell'autenticità dei dati oggetto di verifica presso il sistema medesimo per finalità inerenti alla prevenzione del furto di identità nei settori del credito al consumo, dei pagamenti dilazionati o differiti, dei servizi di comunicazione elettronica ed interattivi, nel settore della telefonia ed assicurativo e negli ulteriori settori inclusi in ragione dell'evoluzione normativa e applicativa.

7- Dove conserviamo e dove inviamo nel mondo i dati personali?

Il server principale in cui sono conservati i dati personali è ubicato nel Regno Unito. Gli stessi dati, per le indicate finalità, possono essere oggetto di operazioni di trattamento da parte di società del gruppo Experian e di altri soggetti che si trovano o utilizzano data center all'interno dello Spazio Economico Europeo e/o in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. In ogni caso, Experian assicura l'adozione di garanzie adeguate o opportune ai fini del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e del mantenimento degli standard europei di protezione dei dati personali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Di conseguenza, disponiamo di protezioni tecniche, organizzative e contrattuali per mantenere le informazioni al sicuro e garantire in ogni caso gli standard europei di protezione dei dati. In particolare, a livello contrattuale, il trattamento ed il trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo in paesi privi di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione Europea sono basati sulle clausole standard di protezione dei dati adottate dalla Commissione Europea e/o sulle norme vincolanti d'impresa e/o sulla selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati personali (es. EU - USA Privacy Shield). Avuto riguardo all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, in assenza di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione Europea o di provvedimenti con effetto equivalente, saranno utilizzate le norme vincolanti d'impresa e/o le predette clausole standard adottate dalla Commissione Europea. L'interessato può contattarci per richiederne una copia di tali garanzie o conoscere il luogo dove sono state rese disponibili.

8- Per quanto tempo conserviamo i dati personali?

I criteri ed i termini utilizzati per la conservazione nel SIC delle informazioni creditizie sono quelli stabiliti dal Codice SIC.

I criteri utilizzati per la conservazione dei dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche sono quelli previsti dal Codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali (Provvedimento n. 181 del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si riportano qui di seguito i tempi di conservazione stabiliti dal Codice di condotta per la conservazione nel SIC delle informazioni creditizie:

archivio delle richieste	Fino a 6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 90 giorni in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia della stessa
morosità di due rate o di due mesi, poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione, se nel corso del medesimo intervallo di tempo, non siano registrati dati relativi ad ulteriori ritardi o inadempimenti*
morosità superiori a due rate o due mesi, poi sanati, anche a seguito di transazione	24 mesi dalla regolarizzazione, se nel corso del medesimo intervallo di tempo non siano registrati dati relativi ad ulteriori ritardi o inadempimenti*
eventi negativi (morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso). Il termine massimo di conservazione dei dati relativi a inadempimenti non successivamente regolarizzati - fermo restando il termine «normale» di riferimento di trentasei mesi dalla scadenza contrattuale o dalla cessazione del rapporto di cui al Codice di condotta, non può comunque mai superare i cinque anni dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto (Provvedimento del Garante del 6.10.2017 - Delibera n. 438)*
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	60 mesi dalla data di cessazione del rapporto, o dalla scadenza contrattuale del rapporto ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date. Le informazioni di tipo positivo possono essere conservate ulteriormente in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati.*

*In caso di primo ritardo nei pagamenti si applicano le previsioni dell'allegato 2, par. 7 del Codice di condotta (c.d. franchigia).

Prima dell'eliminazione dei dati dal SIC secondo i tempi di conservazione sopra indicati, i dati possono essere trasposti su altro supporto, ai fini della limitata conservazione per il tempo necessario e del loro utilizzo, in relazione ad esigenze di rispetto di un obbligo di legge, di difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria, amministrativa, arbitrale o di conciliazione (inclusa la fase prepedeutica). Detti dati potranno essere trasferiti su altro supporto, non direttamente accessibile dai partecipanti e, unitamente a dati resi temporaneamente accessibili a tutti i partecipanti, previa adozione delle opportune misure e tecniche per garantirne la gestione in sicurezza (ad es. attraverso adeguate tecniche di cripting o pseudonimizzazione), potranno essere utilizzati per la verifica, anche comparativa, della predittività delle informazioni contenute nel SIC, per lo sviluppo e la verifica dei modelli statistici e degli score, e, ove possibile, per elaborazioni in forma aggregata, anonima o pseudonima, atte a soddisfare esigenze statistiche, normative/regolamentari o di sviluppo di prodotti o servizi dei partecipanti. In ogni caso tali dati non potranno essere conservati per un periodo superiore a 10 anni dalla scadenza dei tempi di conservazione dei dati nel SIC. Tale base di dati potrà essere utilizzata inoltre per fornire dati e informazioni ad autorità di vigilanza per proprie finalità istituzionali. Per quanto riguarda i dati che provengono dalle c.d. fonti pubbliche, tali dati (eccezion fatta per le informazioni relative a fallimenti o procedure concorsuali e quelle relative ad atti pregiudizievoli ed ipocatastali) possono essere conservati per il periodo di tempo in cui rimangono conoscibili e/o pubblicati nelle fonti pubbliche da cui provengono, in conformità a quanto previsto dalle rispettive normative di riferimento. Fatti salvi i termini più restrittivi previsti da specifiche norme di legge:

· le informazioni relative a fallimenti o procedure concorsuali possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla data di apertura della procedura del fallimento; decorso tale periodo, le predette informazioni possono essere ulteriormente conservate, solo quando risultino presenti altre informazioni relative ad un successivo fallimento o risulti avviata una nuova procedura fallimentare o concorsuale riferita al soggetto censito o ad altro soggetto connesso, nel qual caso, il trattamento può protrarsi per un periodo massimo di 10 anni dalle loro rispettive aperture, mentre

· le informazioni relative ad atti pregiudizievoli ed ipocatastali (ipoteche e pignoramenti) possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla data della loro trascrizione o iscrizione, salva l'eventuale loro cancellazione prima di tale termine, nel qual caso viene conservata per un periodo di 2 anni l'annotazione dell'avvenuta cancellazione.

Non è prevista alcuna conservazione dei dati delle richieste di verifica e dei dati di riscontro dal sistema Scipafi, salvo che per esigenze amministrative di gestione del rapporto con gli aderenti diretti o di difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria.

9- Da dove provengono i dati personali che trattiamo?

I dati che registriamo nel SIC ci vengono comunicati dai relativi partecipanti e vengono dagli stessi aggiornati periodicamente con cadenza mensile.

I dati tratti dalle c.d. fonti pubbliche, in particolare, provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque o pubblicamente accessibili da chiunque tenuti, ad esempio, dalle Camere di Commercio o presso l'Agenzia delle Entrate, quali il registro dei protesti, il registro delle imprese, gli elenchi c.d. categorici e telefonici ed i dati relativi ad eventi pregiudizievoli di Tribunale e Conservatoria.

Nel caso di eventuale utilizzo di ulteriori fonti di dati in combinazione con i dati presenti nel SIC, varranno i principi e disposizioni della normativa vigente e, in quanto compatibili, i principi del Codice di condotta.

10- Prendiamo decisioni o effettuiamo una profilazione?

Noi non diciamo ai nostri clienti se gli stessi dovrebbero concedere all'interessato il finanziamento o il pagamento dilazionato o differito di un prodotto o servizio richiesto da quest'ultimo, in quanto ciò resta nella loro discrezione. Forniamo ai nostri clienti solamente informazioni per supportare i clienti stessi nell'assumere le loro decisioni. Ciascuno dei nostri clienti assume in totale

autonomia tale decisione sulla base delle diverse informazioni raccolte nel corso dell'istruttoria e delle proprie politiche e criteri.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In particolare, le informazioni e gli strumenti forniti ai nostri clienti per analizzare e prevedere determinati aspetti personali di una persona fisica (riguardanti ad esempio la situazione economica e l'affidabilità) possono costituire uno strumento da loro utilizzato nei propri processi decisionali unitamente con i criteri dagli stessi determinati per prendere le proprie decisioni. I dati, le conoscenze, i processi e le pratiche di ciascuno dei nostri clienti generalmente svolgono un ruolo significativo nelle loro decisioni. Sulla base delle medesime informazioni, clienti diversi possono assumere decisioni diverse, in quanto ciascuno di essi può attribuire un'importanza diversa ad alcuni fattori rispetto ad altri. Per questo, l'interessato può, ad esempio, nell'ambito di una richiesta di credito o di servizio, ricevere un "sì" da un partecipante o accedente al SIC ed un "no" da un altro.

Anche per quanto riguarda gli indicatori numerici ed i punteggi di c.d. *score* forniti ai nostri clienti, ognuno di essi adotta propri criteri per calcolare gli stessi, anche se solitamente vengono presi a tal fine in considerazione i seguenti fattori: numero e caratteristiche dei rapporti in essere; andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti; eventuale presenza e caratteristiche di nuove richieste; storia dei rapporti estinti; esistenza o meno di dati pregiudizievoli da Conservatoria o Tribunale, protesti o procedure concorsuali; tempo in cui l'interessato ha vissuto allo stesso indirizzo.

11- Quali diritti può esercitare l'interessato riguardo al trattamento dei dati personali?

L'interessato, contattandoci, può accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano, conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e sub-responsabili e può esercitare i suoi diritti di cui all'art. 9 del del Codice di condotta e agli artt. da 16 a 21 del Regolamento UE 679/2016 (diritto di rettifica, di cancellazione, di opposizione o di limitazione del trattamento).

La nostra unità interna aziendale all'uopo designata per i riscontri alle istanze degli interessati è il Servizio Consumatori. Al fine di agevolare l'esercizio di tali diritti è disponibile la pagina dedicata del sito internet www.experian.it (Area Consumatori).

L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo che in Italia è individuata nel Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

12- Come può contattarci?

Indichiamo qui di seguito i nostri dati di contatto:

Experian Italia S.p.A.

Piazza dell'Indipendenza 11/b - 00185 Roma

Sito web: www.experian.it (Area Consumatori)

Servizio Consumatori: telefono +39 06 45486499 fax +39 06 45486488 pec consumatori.experian@legalmail.it

Email del responsabile della protezione dei dati: dpolItaly@experian.com

La presente informativa è aggiornata alla data del 8 ottobre 2021 e potrà, ove necessario, essere successivamente aggiornata.

RIEPILOGO FISCALITÀ' APPLICATA

CAUSALI	PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	FISCALITÀ APPLICATA M1 (l'aliquota potrà variare in base allo scaglione di reddito di riferimento)	FISCALITÀ APPLICATA M2 (l'aliquota potrà variare in base allo scaglione di reddito di riferimento)	FISCALITÀ APPLICATA M3
Spese sanitarie	Accedere alla propria area riservata, sezione ANTICIPI	SEPARATA 23%	SEPARATA 23%	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%
Acquisto / Ristrutturazione prima casa	Accedere alla propria area riservata, sezione ANTICIPI	SEPARATA 23%	SEPARATA 23%	DEFINITIVA AL 23%
Ulteriori esigenze	Accedere alla propria area riservata, sezione ANTICIPI	SEPARATA 23%	SEPARATA 23%	DEFINITIVA AL 23%

NOTA BENE

Spese previste per la causale "Spese Sanitarie: nessuna.

Spese previste per la causale "Acquisto/Ristrutturazione prima casa": € 20,00.

Spese previste per la causale "Ulteriori esigenze": € 10,00.